

Ricevuti soldi dallo Stato numerose multinazionali lasciano il nostro Paese

A pag. 6

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Migliaia di lavoratori in lotta in Spagna per l'amnistia e i salari

In penultima

Si apre una nuova fase politica all'insegna di una grave incertezza

Oggi la Direzione socialista decide sull'apertura della crisi di governo

Dichiarazioni di esponenti del PSI sulle soluzioni che dovrebbero essere ricercate - Interviste di Napolitano e Di Giulio - Una nota della segreteria confederale della UIL nella quale viene rivolto un appello ai partiti

La Direzione socialista si riunisce questa mattina. Toccherà ad essa prendere una decisione formale sull'ipotesi — avanzata con il noto articolo di De Martino — della immediata dissoluzione della maggioranza del governo Moro.

Nuovi commenti della stampa sugli effetti di una crisi

Due preoccupazioni traspaiono dai commenti che anche ieri tutti i giornali hanno dedicato alla presa di posizione del segretario del PSI. La prima riguarda le conseguenze di una crisi di governo sui drammatici problemi dell'occupazione e, più in generale, della crisi economica.



19 MORTI NELL'ULSTER IN QUATTRO GIORNI. Emozione e allarme per la nuova escalation della violenza nell'Ulster, dove nel giro di quattro giorni sono state uccise ben 19 persone.

Gli uffici e le università chiusi per la giornata di lotta

Domani sciopero per il pubblico impiego

In appoggio alla categoria si asterranno dal lavoro per un'ora i lavoratori dell'industria, del commercio, dell'agricoltura, dei servizi — I treni non circoleranno dalle 10 alle 11 — A Roma lo sciopero delle categorie durerà 4 ore mentre le lezioni saranno sospese per tutto il giorno — A San Giovanni comizio con Lama, Storti e Vanni

Duro attacco all'occupazione in tutte le regioni d'Italia

L'attacco ai livelli di occupazione si fa più aspro di giorno in giorno in tutto il territorio nazionale.

tario e dagli enti locali e regioni impedisce che la situazione peggiori ulteriormente.

Ciò che più è urgente

La lotta per l'occupazione e entrata nella fase più difficile. Il movimento sindacale, un numero sempre crescente di assemblee elettive, forze democratiche e in primo luogo il nostro partito sono ben decisi a non concedere spazi alle manovre di paragono di chiusezza e pubblico che punta decisamente ad attuare processi di ristrutturazione selvaggia, cacciando gli operai dalle fabbriche, restringendo la base produttiva, colpendo quindi duramente l'intera economia del Paese.

so, nella lotta per l'occupazione e per il rinnovo dei contratti, gli occupati dai disoccupati. Senza dubbio il movimento unitario sta dimostrando di avere forza e capacità di tenuta di fronte ad una controffensiva di tale portata, come ha testimoniato con sufficiente chiarezza, se ce ne fosse stato bisogno, la grande manifestazione del 12 dicembre per il Mezzogiorno.

che in una lotta disperata e senza sbocco, ma di avere, al contrario, saputo essere al centro di un movimento sempre più vasto che ha visto scendere in campo, regioni, comuni, amministrazioni provinciali, forze politiche democratiche, associazioni di massa, toccando anche settori dell'imprenditoria minore. Non è un caso che attorno a lotte come quelle che si conducono a Milano, a Torino, a Napoli, a Lecce, in Sicilia, in Sardegna e in tanti altri centri del Paese il grande padronato si trovi sempre più isolato anche se la sua iniziativa non ha perso di virulenza e pericolosità.

E proprio partendo dalla ampiezza delle lotte e del movimento unitario che occorre operare in ogni sede, oggi e non domani, e in primo luogo in quella del Parlamento per conquistare provvedimenti rispondenti all'esigenza dei lavoratori e del Paese. Attrimenti si finisce — di fatto — per lasciare spazio alla iniziativa del grande padronato. E ripartire domani di fronte a una specie di terra bruciata sarebbe ben più difficile e costoso per l'intero movimento popolare e democratico.

Gli uffici pubblici e gli Atenei rimarranno chiusi domani per lo sciopero degli statali, dei parastatali, dei dipendenti degli enti locali e del personale delle Università. La lotta del pubblico impiego avrà il sostegno dei lavoratori di tutti i settori che si asterranno dal lavoro per quattro ore a Roma, e per un'ora e mezzo nel resto d'Italia.

quaranta minuti. Saranno garantiti solo i servizi di soccorso alla cittadinanza. I vigili in servizio negli aeroporti abbandoneranno i distaccamenti per convergere nelle sedi limitrofe.

Antonio Polito (Segue in penultima)

Spietato sequestro alle falde del Vesuvio

600 milioni di riscatto chiesti per il bambino di sedici mesi

Il messaggio messo in mano alla madre mentre le strappavano il piccolo

Hanno chiesto 600 milioni di riscatto i banditi che hanno rapito ieri notte a San Sebastiano al Vesuvio un piccolo di 16 mesi, strappandolo letteralmente dalle braccia della madre e sotto gli occhi atterriti del padre. La richiesta è stata fatta, con un foglietto dattiloscritto consegnato al momento del rapimento alla madre: il particolare s'è saputo solo in un secondo tempo, quando, cioè, la mamma, superata il primo momento di panico e di disperazione ha potuto ricostruire con maggiore precisione i fatti. Si tratta di una vicenda che non ha precedenti nella cronaca ormai lunga dei rapimenti a scopo di estorsione: il bambino infatti ha poco più di un anno, e inoltre, che il riscatto non possa assolutamente essere pagato dal padre del bambino che lavora come impiegato all'Italtel, che qualcuno, in famiglia, può fronteggiare una simile richiesta è forse il nonno, proprietario di una pasticceria a Barra, una frazione di Napoli, e di alcuni piccoli fabbricetti nella zona di San Sebastiano.

Il grave episodio è avvenuto poco prima della mezzanotte di ieri. Antonio Guida, 26 anni, impiegato all'Italtel, e la moglie Concetta Calozzo, di 24 anni, tornavano a casa dopo una visita ai parenti della donna, a Barra, appunto. Avevano con loro il piccolo Vincenzo, unico figlio della coppia, che si era assorbito in alto tra le braccia della madre.

Ammesso ufficialmente a Pretoria

UN GENERALE TRA I MORTI SUDAFRICANI IN ANGOLA

E' stato annunciato oggi ufficialmente a Pretoria che un generale, due capitani, un tenente, un sergente e un soldato semplice sudafricani sono morti in combattimento in Angola. Il comunicato precisa che la vittima finora più elevata in grado, il generale Potgieter, è morto quando il suo aereo è stato abbattuto «nella zona dei combattimenti fra l'Angola e l'Africa del sud ovest».

A Napoli il biglietto del primo premio della «Lotteria Italia»

I 200 milioni della Lotteria Italia 1975, abbinata alla trasmissione televisiva «Un colpo di fortuna», sono stati vinti dall'acquirente del biglietto BD 91088 venduto in provincia di Napoli. Gli altri premi di 140, 130, 120, 110 e 100 milioni sono andati a possessori dei biglietti di Imperia, Roma, Roma, Milano, Roma.

DEGLI ALTRI PREMI DIAMO L'ELENCO COMPLETO A PAGINA 6 e 8

nel PSDI



E' QUESTA la decima volta, o forse più, che il giornale socialdemocratico «L'Unità» comincia le sue cronache politiche con queste parole: «Il presidente del gruppo parlamentare del PSDI della Camera compagno Carglia, conversando con i giornalisti a Montecitorio...».

che non sanno neppure di artefice. Zaccagnini e Napolitano rilasciano interviste. La Rialta scrive lettere indignate e profetiche. De Martino fa lunghe telefonate da quella sua casa di Napoli dove probabilmente la sua consorte ogni tanto gli dice: «Ma tu, Francesco, non esci mai a prendere un po' d'aria, che ti farebbe bene?», ma Carglia «conversa con i giornalisti». Quando è che leggeremo sull'«Unità» l'inizio di una cronaca così concepita: «L'onorevole Carglia, danzando sotto la pioggia...».

«occhielli», titoli e «somari» interminabili nei quali sono riferite le opinioni di tutti i socialdemocratici ormai rimasti: quelli che mancano sono assenti giustificati. Mettiamo subito: «Orsello: il Paese attraverso una situazione di emergenza...». Guardate che cosa va a pensare questo qui. E se uno dice: «Datemi pure del megalomane, ma io sento l'ambizione di conoscere il pensiero, ora non mi viene altra parola di Averardi», ecco pronta

Fortebraccio

